



*“Fondazione Andrea Camilleri e Funzionari di Polizia
per i Figli delle Vittime del Dover – ONLUS”*

BANDO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO PER L’AVVIAMENTO AL LAVORO DI UN LAUREATO IN GIURISPRUDENZA.

La “*Fondazione Andrea Camilleri e Funzionari di Polizia per i Figli delle Vittime del Dover – ONLUS*”, nell’ambito degli scopi di solidarietà sociale che ne animano l’attività di assistenza morale e materiale nei confronti degli orfani e dei figli degli appartenenti alle Forze di Polizia vittime del dovere, nonché degli orfani dei caduti in servizio e dei deceduti in costanza di servizio, oltre che dei figli del personale che, in servizio, abbia subito gravi lesioni da cui sia derivata inabilità o invalidità grave e permanente, con l’intento di sostenere un progetto concreto per l’apprendimento di una professione e per l’avviamento al lavoro, promuove per l’anno 2016/2017 un bando di concorso per **l’attribuzione di un contributo economico ad un laureato in giurisprudenza per un percorso di avviamento al lavoro presso uno studio legale.**

ART. 1

(FINALITA’ – OGGETTO – DESTINATARI)

Il progetto nasce dal confronto e dalla collaborazione tra la “*Fondazione Camilleri*” e il *Consiglio Nazionale Forense* che condividono l’impegno sociale e culturale nella promozione dei valori etici di solidarietà sociale, di legalità e di deontologia professionale, che vedono nell’attenzione alla formazione dei giovani e nel supporto al loro inserimento nel mondo del lavoro un momento fondante per la costruzione di una società responsabile e consapevole



*“Fondazione Andrea Camilleri e Funzionari di Polizia
per i Figli delle Vittime del Dovere – ONLUS”*

La “Fondazione Camilleri”, come concordato nel Protocollo d’Intesa convenuto con il *Consiglio Nazionale Forense*, mette a concorso per l’anno 2016-2017, un **assegno finalizzato a sostenere un percorso di inserimento lavorativo per un laureato in giurisprudenza, nella posizione corrispondente al 2° livello, Area Giuridica del CCNL Studi Professionali, da inserire in uno studio legale.**

Il contributo economico è finalizzato a sostenere la formazione professionale ed il successivo inserimento nel mondo del lavoro di un giovane orfano o figlio di un appartenente alle Forze di Polizia vittima del dovere o caduto in servizio o deceduto in costanza di servizio o che, in servizio, abbia subito gravi lesioni da cui sia derivata inabilità o invalidità grave e permanente, ed a promuovere i valori etici di solidarietà sociale, di legalità e di deontologia professionale che animano l’attività della “Fondazione Camilleri” e del *Consiglio Nazionale Forense*.

Il candidato selezionato, sulla base dei requisiti e con la procedura di cui agli articoli seguenti del presente bando, sarà assunto per la durata di dodici mesi, da uno studio legale individuato, nell’ambito territoriale indicato dal medesimo vincitore, secondo la disponibilità manifestata dal titolare dello studio al *Consiglio Nazionale Forense*.

Il candidato vincitore, a norma del CCNL sopra indicato che disciplina la figura professionale, sarà adibito a “mansioni di concetto caratterizzate da alto contenuto professionale ed autonomia di iniziativa, nell’ambito delle direttive ricevute dal titolare dello studio professionale, con funzioni di coordinamento e controllo sull’attività di altri lavoratori”.

La “Fondazione Camilleri” finanzia il progetto per la durata di dodici mesi, mediante l’assunzione dei seguenti oneri:

- retribuzione base mensile lorda di euro 1.584,53 come da tabella in vigore dal giorno 1 gennaio 2016, relativa al 2° livello, Area Giuridica del



*“Fondazione Andrea Camilleri e Funzionari di Polizia
per i Figli delle Vittime del Dovere – ONLUS”*

CCNL Studi Professionali; non si intendono comprese eventuali retribuzioni aggiuntive per trasferte, lavoro straordinario, notturno, festivo o simili;

- contributi ed oneri previdenziali ed assicurativi che risulteranno dovuti sulla retribuzione base, con esclusione quindi di eventuali contributi dovuti in relazione a lavoro straordinario, notturno, festivo o simile;
- Trattamento di fine rapporto maturato al termine dei dodici mesi ovvero, se intervenuta prima, alla cessazione del rapporto lavorativo.

Il bando è rivolto agli orfani ed ai figli degli appartenenti alle Forze di Polizia vittime del dovere, agli orfani dei caduti in servizio e dei deceduti in costanza di servizio, ai figli del personale che, in servizio, abbia subito gravi lesioni da cui sia derivata inabilità o invalidità grave e permanente, che abbiano conseguito il diploma di laurea magistrale in giurisprudenza/scienze giuridiche e non abbiano compiuto il trentaduesimo (32) anno di età alla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

ART. 2

(REQUISITI DI AMMISSIONE – MOTIVI DI ESCLUSIONE)

Per la partecipazione al bando è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere discendente di primo grado in linea retta di un appartenente alle Forze di Polizia vittima del dovere, caduto in servizio, deceduto in costanza di servizio, o che in servizio

*“Fondazione Andrea Camilleri e Funzionari di Polizia
per i Figli delle Vittime del Dovere – ONLUS”*

- abbia subito gravi lesioni da cui sia derivata inabilità o invalidità grave e permanente;
- b) aver conseguito il diploma di laurea magistrale in giurisprudenza/scienze giuridiche;
 - c) non aver compiuto il trentaduesimo (32) anno di età alla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione;
 - d) non essere beneficiario, per il medesimo periodo, di altra borsa di studio, o assegno, o sovvenzione per la formazione professionale o per l'avviamento al lavoro a qualsiasi titolo conferito da altro ente pubblico o privato;
 - e) non essere titolare, nel medesimo periodo, di altri rapporti di lavoro dipendente o autonomo;
 - f) non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313;

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione e, fatta eccezione di quanto indicato al punto c), mantenuti per tutta la durata del contratto stipulato a norma dell'art. 1 del presente bando e finanziato dalla *“Fondazione Camilleri”*.



*‘Fondazione Andrea Camilleri e Funzionari di Polizia
per i Figli delle Vittime del Dovere – ONLUS’*

ART. 3

(DOMANDA MODALITA’ – TERMINI – DOCUMENTAZIONE)

La domanda di partecipazione, redatta sull’apposito modulo allegato al presente bando e corredata della documentazione richiesta, dovrà pervenire, **entro e non oltre il 10 dicembre 2016**, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento presso la sede dell’Associazione Nazionale Funzionari di Polizia, in via Olindo Malagodi n. 35 – 00157 Roma. Per le domande pervenute oltre la data sopra indicata farà fede il timbro di ricezione postale.

Nella domanda, sottoscritta dal candidato, dovranno essere compilati con chiarezza e precisione tutti i dati richiesti e dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) copia del documento di identità;
- b) certificato storico di stato di famiglia;
- c) certificazione o documentazione attestante la posizione di orfano o figlio di un appartenente alle Forze di Polizia vittima del dovere o deceduto in servizio o per motivi di servizio o che in servizio abbia subito gravi lesioni da cui sia derivata inabilità o invalidità grave e permanente;
- d) certificazione attestante il possesso del titolo di studio richiesto con indicazione della votazione ottenuta;
- e) curriculum vitae;
- f) dichiarazione del candidato di non fruire di altri finanziamenti, benefici o borse di studio come indicati al precedente art. 2 oppure di rinunciarvi in caso di ottenimento della borsa;



*“Fondazione Andrea Camilleri e Funzionari di Polizia
per i Figli delle Vittime del Dovere – ONLUS”*

- g) certificazione I.S.E.E. o I.S.P.E.;
- h) altri documenti, diplomi, titoli di studio, pubblicazioni, informazioni che il candidato ritenga utili per la valutazione della propria candidatura (attestati, certificati, documentazione relativa alla conoscenza di lingue straniere, etc.).

Le domande incomplete o comunque difformi rispetto alle suddette prescrizioni non verranno prese in considerazione.

I dati personali dei candidati contenuti nelle domande di partecipazione e nella documentazione allegata saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura, nel pieno rispetto delle previsioni normative di cui al D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 che ne disciplinano il trattamento.

ART. 4

(COMMISSIONE GIUDICATRICE - VALUTAZIONE)

Il conferimento dell'assegno è deliberato da una Commissione Giudicatrice nominata dal Consiglio di Amministrazione della “Fondazione Camilleri”, composta da almeno tre membri tra i quali figurano un componente dello stesso Consiglio di Amministrazione ed un rappresentante indicato dal *Consiglio Nazionale Forense*. La Commissione può avvalersi di esperti di settore.

I soli candidati ritenuti idonei sulla base della documentazione presentata saranno convocati per un colloquio volto a verificare il grado di conoscenze e competenze specifiche, le attitudini professionali e le motivazioni personali in relazione al ruolo da ricoprire.

La Commissione delibera a proprio insindacabile giudizio.



*“Fondazione Andrea Camilleri e Funzionari di Polizia
per i Figli delle Vittime del Dovere – ONLUS”*

A parità di merito costituisce titolo preferenziale la condizione di disagio economico, comprovata sulla base dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) e dell’Indicatore di Situazione Patrimoniale Equivalente (I.S.P.E.).

ART. 5

(STIPULA ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO)

Il candidato risultato vincitore, previa verifica della sussistenza dei requisiti richiesti e della disponibilità del titolare dello studio legale, individuato sulla base delle previsioni di cui al presente Bando e del Protocollo d’Intesa, stipula con quest’ultimo il contratto di cui all’art. 1 per la disciplina del rapporto di lavoro e di tutti gli altri aspetti previsti dalla normativa di settore.

Il contratto ha durata di 12 mesi, è finanziato dalla “*Fondazione Camilleri*”, per quanto previsto dall’art. 1 del presente Bando, ed è disciplinato dalla normativa di riferimento, dai criteri di cui al presente bando, e dai principi stabiliti nel Protocollo d’Intesa.

Alla scadenza, lo studio legale valuterà, autonomamente e liberamente, la possibilità di prorogare a proprie spese il contratto stipulato con l’aggiudicatario della selezione

Le somme destinate al finanziamento della figura professionale saranno erogate dalla “*Fondazione Camilleri*”, in rate mensili anticipate, in favore del datore di lavoro che provvederà ai pagamenti nei confronti del dipendente delle somme nette spettanti e dei relativi oneri contributivi, nonché a tutti gli adempimenti formali relativi al rapporto di lavoro.



*“Fondazione Andrea Camilleri e Funzionari di Polizia
per i Figli delle Vittime del Dovere – ONLUS”*

In caso di rinuncia o tardiva accettazione da parte dell'avente diritto, la Commissione Giudicatrice ha facoltà di individuare un nuovo vincitore tra le persone valutate idonee.

La perdita dei requisiti previsti nel presente bando è causa di revoca del beneficio economico ed è indicata nel contratto di lavoro come causa di recesso del datore di lavoro, ferma la competenza del Consiglio di Amministrazione della “Fondazione Camilleri” per la valutazione e l'adozione della delibera di revoca.

Il presente Bando, con allegato il modulo di presentazione della candidatura, e il Protocollo d'Intesa sono visibili sul sito www.anfp.it.

Per maggiori informazioni è possibile contattare gli uffici dell'Associazione Nazionale Funzionari di Polizia al numero 06.4386636, nei giorni di lunedì-mercoledì-venerdì, orario 9.00-19.00, e martedì-giovedì, orario 9.00-16.00, oppure inviare una e-mail all'indirizzo segreteria.nazionale@anfp.it.

Roma, 4 ottobre 2016

IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE

Vittorio Rizzi